

Scheda descrittiva delle indagini raccolte nelle aree di studio di ciascun Comune

Le aree sono state individuate considerando esclusivamente le zone insediate e di espansione del PTCP.
Progetto per la realizzazione della cartografia conoscitiva inerente la microzonazione sismica di livello 1 per specifiche aree relative ai comuni liguri classificati in zona sismica 3S.

Comune:	SEBORGIA
Provincia:	IMPERIA

Cartografia di base:

☒ Piani di Bacino Scala 1:10000

Bacini di riferimento: Borghetto-Vallecrosia, Ospedaletti

☒ Cartografia Geologica e Geotematica – CARG Scala 1:25000

Foglio	Numero tav.	Nome tav.
San Remo	258.3	San Remo

Catalogo frane di riferimento:

☒ Inventario Fenomeni Franosi Italiani - IFFI

☒ Cartografia Geologica e Geotematica – CARG

Numero totale di indagini pregresse 1

☐ SONDAGGI meccanici

☐ DCPT – Penetrometria dinamica

☐ DH – Down Hole

☐ DPM – Penetrometria dinamica medio-leggera

☐ DPSH - Penetrometria dinamica super-pesante

☒ MASW – Multichannel Analysis of Surface Waves 1

☐ REMI - Refractor Microtremor

☐ SEV – Sondaggi elettrici verticali

☐ SPT – Standard penetration test

☐ STESA SISMICA a rifrazione

☐ TOMOGRAFIA ELETTRICA

☐ POZZETTI GEOGNOSTICI

Osservazioni di carattere generale:

L'area di analisi è ubicata nell'entroterra e presenta mediamente un territorio caratterizzato da versanti fortemente acclivi, per lo più costituiti da roccia affiorante o subaffiorante. Il substrato roccioso rilevato è costituito principalmente dal Flysch di Sanremo, nelle sue facies caratteristiche calcareo-marnosa e marnoso-arenacea (Zona1a – Zona1b).

Le aree di accumulo detritico presenti sono piuttosto numerose ed estese come le zone interessate da fenomeni franosi, caratterizzate da differenti stati di attività.

Criticità:

La presenza di coltri detritiche fa sì che vengano perimetrate ampie zone stabili suscettibili di amplificazione del moto sismico. Le aree in frana sono state classificate come zone instabili. A causa dell'assenza di indagini, è stata segnalata una zona D sulla quale effettuare approfondimenti; essa interessa tutto il centro abitato di Seborga, che nonostante sia stato costruito su terreni a roccia subaffiorante, si trova in posizione di crinale (passibile quindi di amplificazione per effetti topografici) ed è adiacente a diverse coltri detritiche acclivi; inoltre si richiama l'esigenza di condurre analisi geologiche e geomeccaniche specifiche per verificare il reale stato della roccia affiorante caratterizzata da un elevato valore di J_v .

Tale zona di approfondimento è stata ampliata in modo da includervi le aree in frana delle quali è necessario verificare lo stato di attività, a causa delle discordanti attribuzioni che provengono dalla cartografia CARG da una parte e quella IFFI dall'altra. Nel settore più meridionale si segnala inoltre la discordanza tra quanto indicato nella cartografia e il risultato fornito dall'unica indagine pervenuta sull'intero territorio comunale.

Note:

Fattore di qualità: 25.5%